

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018



STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominato

"CUORE AMICO - ODV "

per la prevenzione e la lotta contro le malattie cardiovascolari

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – SCOPI

Art. 1 - È costituita in Mantova l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato "CUORE AMICO - ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione", per la prevenzione e la lotta contro le malattie cardiovascolari.

Art. 2 - L'Associazione ha il seguente emblema grafico: un cuore stilizzato con al centro il profilo del castello di San Giorgio e, sullo sfondo, la provincia di Mantova.

Art. 3 – È costituita l'Associazione di volontariato senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale indipendente da ogni movimento politico e aconfessionale, ispirata a principi di solidarismo, trasparenza e democrazia.

L'Associazione è costituita in conformità al dettato del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 4 – L'Associazione ha sede nel territorio di Mantova.

Il Consiglio direttivo, con sua delibera, può trasferire la sede ed istituire sezioni staccate.

Art. 5 – La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 6 – L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per gli associati e la cittadinanza tutta.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

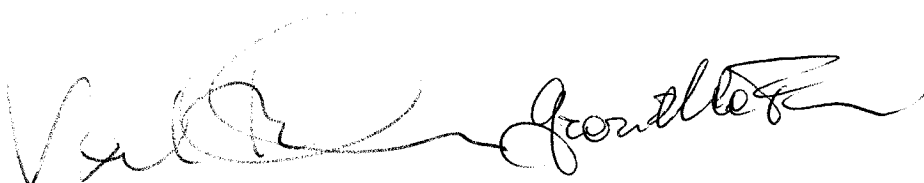
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs 105/2018

prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata da:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare L'Associazione, per il perseguimento dei seguenti scopi intende:

- promuovere iniziative pubbliche per far conoscere ad una base sempre più ampia i fattori di rischio che provocano le malattie cardiovascolari;
- promuovere iniziative rivolte alla prevenzione delle cardiopatie attraverso stampa (pubblicazioni, periodico dell'Associazione, giornali locali, ecc.), conferenze, dibattiti e controlli sanitari, presso la sede ed in occasione di pubbliche manifestazioni;
- sostenere gli Associati colpiti da cardiopatie con visite in ospedale e, nelle fasi successive della malattia, aiutarli a reinserirsi nel contesto sociale e nella scelta di appropriate forme di riabilitazione;
- divulgare le tecniche di rianimazione cardiologica organizzando corsi rivolti a medici e laici nel tentativo di salvare delle vite umane;
- organizzare corsi di cucina per insegnare una corretta alimentazione atta a modificare quelle abitudini alimentari sbagliate che sono fattori di rischio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. G. Frontello', is written across the bottom of the page.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

conclamate delle malattie cardiovascolari;

- organizzare attività fisiche, culturali e turistiche ricreative atte a favorire il miglioramento della qualità della vita favorendo la socializzazione e la solidarietà fra gli associati attraverso passeggiate terapeutiche corsi di ginnastica, yoga, training autogeno, sci di fondo, gite ciclistiche e simili;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio sociosanitario sensibilizzando società ed istituzioni su quelli che sono i reali bisogni della collettività;
- promuovere l'attività epidemiologico preventiva consistente nell'individuazione ed attuazione di indagini statistiche nel settore, nell'ambito del territorio in cui opera la stessa organizzazione, onde produrre interventi di educazione sanitaria e di lotta contro i fattori di rischio, nonché un'attenta valutazione dell'assistenza sanitaria al fine di ridurre l'incidenza e la mortalità delle malattie cardiovascolari;
- promuovere l'attività di assistenza riabilitativa fisica e psicologica dopo il manifestarsi della patologia;
- promuovere l'attività di assistenza finalizzata al superamento delle difficoltà burocratiche per la tutela dei diritti del malato;
- sollecitare il potenziamento in qualità e quantità delle attrezzature cardiologiche delle unità operative di cardiologia esistenti sul territorio di operatività dell'Associazione;
- promuovere iniziative atte a monitorizzare i problemi cardiovascolari per poterne leggere le reali dimensioni e potervi quindi dare adeguate risposte.
- fornire agli Associati, dietro versamento degli esborsi sostenuti, gli



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs 105/2018

strumenti ritenuti più idonei per partecipare proficuamente alle attività promosse dall'Associazione (cardiofrequenzimetri, pubblicazioni, magliette, ecc.);

- istituire corsi di formazione sanitaria, borse di studio e fondi di solidarietà a favore di Associati indigenti, di Ospedali ed Enti affini, nonché di popolazioni provate da gravi calamità;
- favorire ogni forma di collaborazione con altre organizzazioni di volontariato affini, adoperandosi in particolare per la costituzione di un coordinamento nazionale delle associazioni di volontariato per la lotta contro le malattie cardiovascolari, per intraprendere iniziative comuni volte alla salvaguardia dei diritti dei cardiopatici;
- svolgere tutte le attività ritenute utili al raggiungimento degli scopi che l'Associazione si propone.

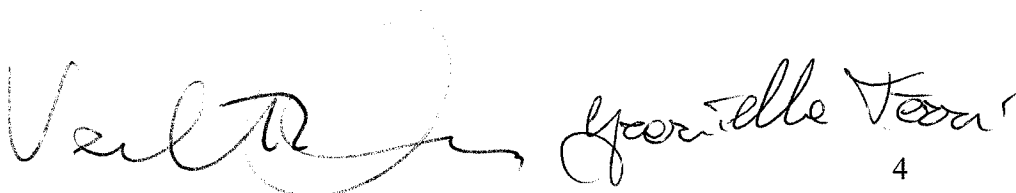
L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni di volontari associati, in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

ASSOCIATI

Art. 7 - Possono presentare domanda di ammissione e far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Art. 8 – L'ammissione alla Associazione è deliberata da Consiglio Direttivo non



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

oltre i sessanta giorni in cui è pervenuta la domanda di iscrizione. All'Associato viene rilasciata la tessera dell'Associazione o la ricevuta del versamento della quota di adesione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio direttivo che esaminerà le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data delle domande, provvedendo all'iscrizione nell'apposito libro degli Associati.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 9 – L'Associato è tenuto a versare ogni anno la quota di adesione nella misura stabilita dal Consiglio direttivo. All'Associato che versa un importo superiore al minimo stabilito è attribuita la qualifica di "Socio sostenitore".

Il Consiglio direttivo può nominare "Soci onorari" persone che svolgono o hanno svolto un'attività particolarmente meritoria per il conseguimento degli scopi sociali; in ogni caso questi hanno diritto di voto e di ricoprire cariche sociali solo se provvedono a versare la quota associativa, al pari degli "Soci ordinari".

Art. 10 – Gli Associati hanno tutti parità di diritti e doveri: hanno diritto di partecipare alle assemblee, di conoscere i programmi e di partecipare alle attività programmate; sono obbligati ad osservare le norme del presente statuto ed a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

Art. 11 – Hanno diritto di voto tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa. Il versamento deve essere effettuato entro trenta giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente.

Ciascun Socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali facendone richiesta scritta, anche mediante messaggio di posta elettronica, al Segretario il quale dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni.

Art. 12 – Le prestazioni fornite dei Volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti ed alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale per l'Associazione.

Art. 13 – La qualità di Socio si perde per dimissioni volontarie, esclusione e decesso.

Le dimissioni possono essere presentate in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'esclusione di qualsiasi Associato può avvenire per morosità nel pagamento di due annualità della quota associativa e per inadempienza agli obblighi derivanti dal presente statuto.



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

Il provvedimento di esclusione è deliberato dal Consiglio direttivo. L'Associato escluso può, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorrere al Collegio dei Garanti.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Art. 14 – Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio direttivo
- Il Presidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere
- Il Collegio dei Revisori dei conti
- Il Collegio dei Garanti
- Il Comitato Scientifico.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 15 – L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione in regola con il versamento della quota associativa; è convocata dal Presidente su delibera del Consiglio direttivo ed è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Art. 16 – L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- nomina e revoca i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti eleggendoli tra i soci;
- elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

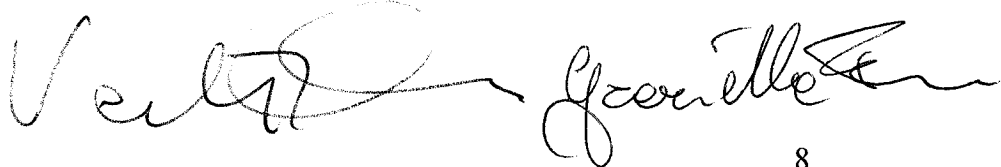
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs 105/2018

- discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;
- discute ed approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti dal loro comportamento contrari allo statuto o alla legge;
- delibera quando richiesto ed, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissa l'ammontare del contributo associativo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto;
- deliberare l'eventuale trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione dell'associazione.

Art. 17 – L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno ed esser



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

reso pubblico nella sede sociale. La convocazione deve essere fatta individualmente a tutti gli Associati almeno dieci giorni prima della data di riunione con lettera raccomandata, o mediante pubblicazione dell'avviso sul periodico dell'Associazione.

Art. 18 – L'Assemblea si riunisce inoltre ogni volta che ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere comunicato entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 19 – In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati presenti in proprio o per delega ed, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti, sempre di persona o con delega.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

La delega deve essere fatta per iscritto e ciascun Associato può essere portatore di una sola delega.

Art. 20 – Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Art. 21 – Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano. Sono a scrutinio segreto le elezioni dei componenti degli organi sociali e di controllo. Nel caso di votazioni a scrutinio segreto l'Assemblea nominerà due scrutatori su indicazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vito Gonzalez', is written across the bottom of the page.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

del Consiglio direttivo.

Art. 22 – Di ogni riunione deve essere redatto il verbale a cura di un Segretario eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, da iscrivere nel registro delle Assemblee.

Art. 23 – Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari.

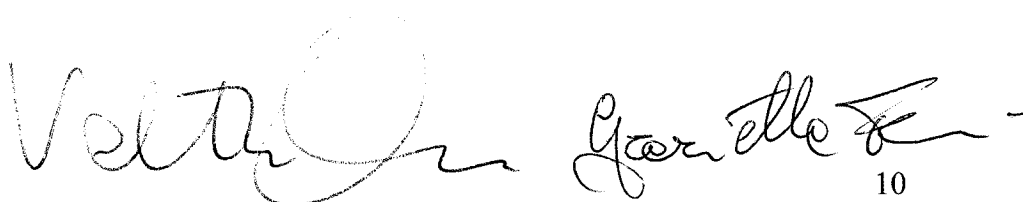
Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di trentuno componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Al Consigliere decaduto subentrerà il primo dei non eletti.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

La carica di Consigliere è gratuita.

Art. 24 – Nella sua prima riunione, il Consiglio direttivo elegge, tra i propri membri, il Presidente ed uno o più Vice Presidenti. Inoltre elegge il Tesoriere ed il Segretario o un Segretario/Tesoriere che possono essere eletti anche al di fuori dei propri membri; nel qual caso è senza diritto di voto.



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

Art. 25 – Il Segretario è depositario di tutti gli atti formali dell'Associazione: cura la corrispondenza, tiene l'inventario dei beni dell'Associazione, compila e conserva i libri sociali e redige i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo.

Art. 26 – Il Tesoriere ha la responsabilità della cassa sociale: provvede alla riscossione delle quote associative e di ogni altro provento dell'Associazione e dispone il pagamento di qualsiasi spesa autorizzata dal Presidente o deliberata dal Consiglio direttivo.

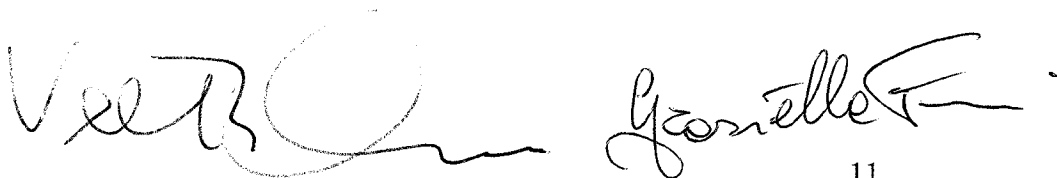
Con firma disgiunta da quella del Presidente, può compiere tutte le operazioni inerenti alla gestione dei conti correnti bancari e postali, nonché quelli relativi a depositi di titoli e simili.

Art. 27 – Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, i rappresentanti di commissioni di lavoro nominate dal Consiglio stesso.

Art. 28 – Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi membri; le decisioni sono valide se adottate dalla metà più uno dei presenti al momento del voto, a Consiglio sempre validamente costituito. Di ogni riunione deve essere redatto, su apposito libro, il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 29 – Il Consiglio direttivo può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare al Consiglio direttivo compete:

- stabilire le direttive per l'attuazione dei compiti statutari;
- predisporre la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea;



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs 105/2018

- redigere il conto consuntivo ed il bilancio di previsione;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli Associati;
- designare gli Associati onorari;
- istituire gruppi di lavoro per l'ordinaria gestione e di specifici settori di attività;
- ratificare i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo adottati dal Presidente per necessità e urgenza.

Art. 30 – Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed ha la firma sociale. In caso di necessità o in sua assenza, tali poteri e tutte le funzioni relative sono esercitate dal Vice Presidente e, nel caso di più Vice Presidenti, dal Vice designato allo scopo dal Consiglio direttivo, su indicazione del Presidente.

Art. 31 – Il Presidente inoltre:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- convoca e presiede le riunioni assembleari e del Consiglio direttivo;
- può effettuare incassi ed accettare donazioni rilasciando quietanze liberatorie;
- in caso di necessità ed urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli a ratifica della prima riunione del medesimo.

Art. 32 – Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre membri, eletti dall'Assemblea degli Associati ogni tre anni. I Revisori dei conti curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa e riferiscono



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs 105/2018

all'Assemblea con relazioni scritte, trascritte nell'apposito libro.

Il collegio elegge tra i suoi membri un Presidente.

I Revisori dei conti possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Art. 33 – Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti, eletti dall'Assemblea degli Associati: il Collegio dura in carica tre anni ed ha il compito di esaminare le controversie tra gli Associati, tra questi e l'Associazione e i suoi organi. In particolare, decide sui ricorsi avverso i provvedimenti di esclusione degli Associati. Le decisioni, adottate senza formalità di procedura, sono inappellabili.

Art. 34 – Il Comitato Scientifico è costituito eminentemente da personale medico, infermieristico e da professionisti capaci di suggerire argomenti e quant'altro utile a sviluppare gli scopi statutari.

È nominato dal Consiglio direttivo, ha funzioni consultive ed è formato da un minimo di tre ad un massimo di sessantuno membri.

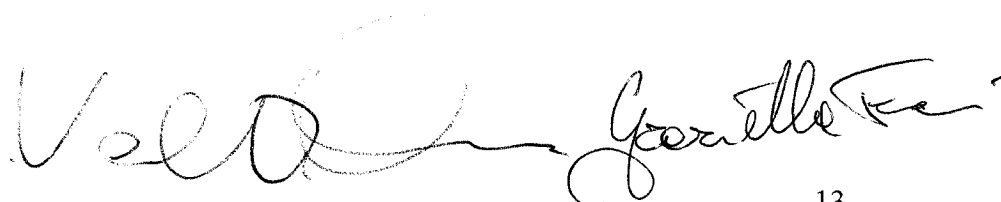
Il Comitato ha un suo Presidente, uno o più Vice ed un Segretario.

Alle sedute del C.S. partecipa, di diritto, il Presidente dell'Associazione o un suo delegato.

PATRIMONIO – ENTRATE – BILANCIO

Art. 35 – Il patrimonio dell'Associazione è formato da:

- beni mobili ed immobili che divenissero di proprietà dell'Associazione;
- eventuali lasciti e donazioni destinati all'incremento del patrimonio;
- fondi appositamente costituiti per specifiche finalità;
- le eccedenze di bilancio.



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

Art. 36 – Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- elargizioni di privati, donazioni varie e lasciti non vincolati;
- contributi erogati dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici;
- proventi delle attività associative;
- ogni altra entrata indirizzata al sostegno dell'attività svolta.

Art. 37 – L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

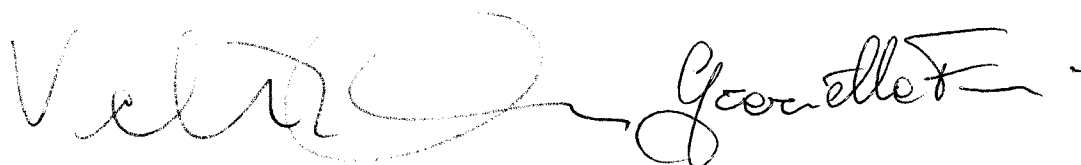
Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art.13, 3° comma, D.Lgs. n. 117/2017 qualora emanato.

Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statuarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

La bozza di bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'assemblea entro il mese di aprile.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art.13, 3° comma, D.Lgs. n. 117/2017 qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Geronzi', is written across the bottom of the page.

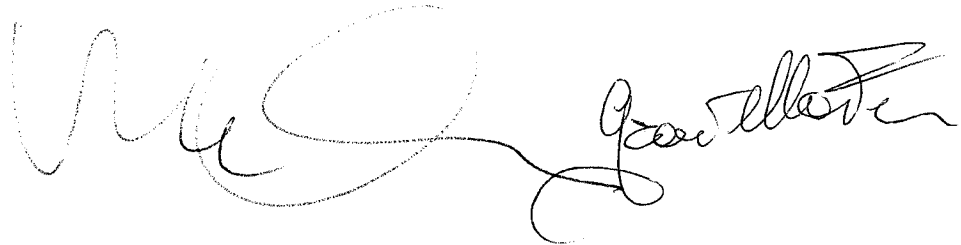
Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'Art. 82, comma 5, D.lgs 117/2017, corretto
dall'art. 26, D.lgs 105/2018

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 39 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente a cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla fondazione Italia Sociale a norma dell'9 comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 40 – Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile e alle norme che regolano le attività delle organizzazioni di volontariato.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni...', is written across the lower half of the page.